



COMUNE DI FABRIANO

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AFFITTO PER L'ANNO 2010. LEGGE 431/98 - ART. 11

IL DIRIGENTE

Richiamato l'art. 11, L. 431/98 e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 1288 del 03/08/2009;
Vista la D.G.C. n. 161 del 08/07/2010;
Visto il Decreto del Dirigente n. 45 del 22/07/2010;

RENDE NOTO

che dal **22/07/2010** e fino al **30/09/2010** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere i contributi - affitto per l'anno 2010 secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione al bando

Possono presentare domanda di contributo i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti oggettivi:

- contratto di locazione regolarmente registrato ai sensi di legge ed in regola con le registrazioni annuali di alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- canone mensile di locazione, **al netto degli oneri accessori, non superiore a euro 500,00;**
Il valore del canone è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, risultante dall'ultimo aggiornamento, ai fini del pagamento dell'imposta di registro.
- condizione di un appartamento di civile abitazione (non di edilizia pubblica sovvenzionata), iscritto al N.C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A/1 (abitazione di tipo signorile), A/8 (ville), A/9 (castelli);

Requisiti soggettivi:

- cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione Europea. Anche il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea può presentare domanda, purché in possesso di:
 - permitted di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - permitted di soggiorno almeno biennale, rilasciato ai sensi degli articoli 5 e 9 del D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 come modificati dalla Legge 30.07.2002 n. 189 e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo, ai sensi dell'art. 40 L. 189/02;
 - certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque nella medesima regione come previsto dall'art.11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n.133, e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo alla data di pubblicazione del bando (art. 5, 9 e 40 comma 6 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 come modificati dalla Legge 30.7.2002 n. 189);
- residenza anagrafica nel Comune di Fabriano e nell'alloggio per il quale si richiede il contributo;
- manca di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico e/o di altri residenti nel medesimo alloggio, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio, situato in qualsiasi località, adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 44/1997 e successive modificazioni;
- essere in regola con il pagamento del canone di locazione al momento della presentazione della domanda e di dichiarare entro il 31/12/2010 l'eventuale interruzione, per rilascio alloggio, del pagamento del canone;
- valore ISEE ed incidenza del canone annuo rientranti nei limiti di seguito indicati:
 - non superiore all'importo annuo dell'assegno sociale (euro 5.317,65), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 30%;
 - non superiore all'importo annuo di due assegni sociali (euro 10.635,30), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 40%.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in un nucleo monopersonale.

Art. 75 T.U. 445/00 "Decadenza dai benefici" - Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La decadenza dal beneficio può essere parziale o totale e comporta, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (CE) n.2988/95, l'obbligo a carico del beneficiario di restituire, parzialmente o totalmente gli importi che siano risultati indebitamente percepiti, maggiorati degli interessi legali.

Art. 2

Nozione di nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera **nucleo familiare** quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nel suo stato di famiglia anagrafico **alla data di pubblicazione del bando**.

Art. 3

Determinazione del reddito

La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per essere ammessi alla erogazione del contributo è quella risultante dalle certificazioni ISEE, ai sensi del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni avente per oggetto i redditi di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico percepiti nell'anno d'imposta 2009 (dichiarazione dei redditi 2010). Qualora la domanda di contributo provenga da persona diversa dal titolare del rapporto locativo, questa deve comunque far parte del medesimo nucleo anagrafico dello stesso. Qualora l'abitazione per la quale viene richiesto il contributo sia occupata da due o più nuclei familiari, anagraficamente tra loro distinti (coabitanti) e contitolari del rapporto locativo, questi devono presentare singole domande di contributo; l'ammontare del contributo concedibile verrà suddiviso in pari quota fra i contitolari.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda.

La domanda di contributo, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere presentata secondo il fac-simile di modello gratuitamente fornito dal Comune e da ritirare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Fabriano sito in Piazza del Comune, 1, dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 18.00. Le domande devono essere presentate allo stesso Ufficio Relazioni con il Pubblico negli orari sopra indicati, pena l'esclusione dal beneficio entro e non oltre le ore 12.30 del 30/09/2010, come da orario e data apposti all'ufficio ricevente. Se la domanda verrà spedita mediante raccomandata postale farà fede quale data di presentazione, quella apposta dal timbro dell'Ufficio Postale accettata. La domanda sarà valida se corredata di copia fotostatica del documento d'identità.

LE DOMANDE PRESENTATE INCOMPLETE AL PUNTO DA NON POTER CONSENTIRE LA NORMALE PROCEDURA DI ISTRUTTORIA, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE. LA MANCATA PRESENTAZIONE ENTRO IL 31/01/2011 DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PAGAMENTO DEI CANONI D'AFFITTO DEL PERIODO OTTOBRE/DICEMBRE '10, EVENTUALI NUOVI CONTRATTI, RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO RELATIVA

ALL'ANNO 2010 (F23) ECC, COMPORTERA' UNA PARZIALE DECADENZA DAL CONTRIBUTO CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLO STESSO. IN CASO DI MANCATO ADEMPIMENTO ALLA SCADENZA DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, IL BENEFICIARIO NON SARA' RIAMMESSO NEI TERMINI, NE' L'ENTE PROVVEDERA' AD INOLTARE ULTERIORI AVVISI.

INFORMAZIONI UTILI

Al fine di evitare errori formali e di favorire la corretta compilazione della domanda e dell'autocertificazione, si chiede di allegare anche la seguente documentazione:

- * Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- * Copia della ricevuta del pagamento dell'imposta di registro relativa all'anno 2010;
- * Copie ricevute del canone di locazione relative al periodo gennaio/settembre '10;

Art. 5 Controlli

Le autocertificazioni rese all'atto di presentazione della domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia, anche in collaborazione con la Guardia di Finanza.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune richiede all'interessato la documentazione che dovrà essere presentata entro e non oltre 10 giorni. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione, o si accerti la mendacità della dichiarazione, decade immediatamente dal beneficio. Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di legge.

Art. 6 Determinazione dell'entità dei contributi

Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, rispetto al valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) ai sensi del D.Lgs. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. n. 130/2000:

- sino a ridurre l'incidenza del canone annuo di locazione sul valore ISEE al 30%. Il contributo non può comunque essere superiore a 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale;
 - sino a ridurre l'incidenza del canone annuo di locazione sul valore ISEE al 40%. Il contributo non può comunque essere superiore a 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale;
- Il contributo economico non potrà in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone di locazione.

Art. 7

Non cumulabilità con altri analoghi benefici

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare altresì se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi per la locazione e/o deposito cauzionale per la stipula di nuovo contratto relativamente al medesimo periodo (anno 2010), compresi quelli per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 7 dell'Ordinanza Ministro Interni n. 2688 del 28.9.1997 e successive modificazioni; in entrambi i casi il richiedente avrà cura di precisare:

- l'importo richiesto / già percepito;
 - la normativa in base alla quale fu presentata la domanda.
- Al ricorrere delle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 431/1998 e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo, restano salvi ulteriori divieti di cumulo espressamente stabiliti con legge. Nel caso il richiedente percepisca un contributo durante il corso dell'anno 2010, questi avrà cura di dichiararlo entro il 28/02/2011.

Art. 8

Ripartizione dei fondi disponibili e modalità di erogazione

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto in maniera proporzionale all'effettivo finanziamento regionale. Nell'eventualità di fondi insufficienti a soddisfare il fabbisogno, il contributo verrà determinato a favore di tutti i conduttori, tenuto conto del rapporto "fabbisogno complessivo/fondo disponibile", fermo restando quanto previsto all'art. 6. L'entità delle risorse regionali non possono essere indicate in quanto non ancora assegnate. **Qualora il contributo non venga riscosso entro il 31/12 dell'anno in cui viene liquidato, il Comune di Fabriano provvederà a diffidare il beneficiario e se entro 60 giorni dalla diffida il contributo non sarà introitato, lo stesso verrà restituito alla Regione Marche.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Fernando Boscaino

Fabriano, 22 luglio 2010

INFORMATIVA ART. 13 D. LGS. 30.6.2003 N. 196 (PRIVACY)

Titolare	Comune di Fabriano, Ufficio Servizi Sociali, Piazza Papa Giovanni Paolo II 1 - 60044 Fabriano.
Responsabile del trattamento	Dirigente Settore Servizi al Cittadino Dott. Fernando Boscaino
Incaricati	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente, per esigenze organizzative, ai Servizi Sociali.
Finalità	I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (Legge n. 431/1998, art. 68 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di dati sensibili da parte di P.P.AA. ai fini della erogazione di benefici economici ed abitazioni).
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.
Ambito comunicazione	I dati verranno utilizzati dai Servizi Sociali del Comune di Fabriano. Sono comunicati alla Regione Marche e possono essere comunicati al Ministero Finanze, Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati verranno comunicati all'Istituto di credito per la gestione dell'eventuale assegno relativo al contributo di cui trattasi. I dati relativi ai contratti locativi privati che accedono al fondo alimentano l'Osservatorio regionale per la condizione abitativa.
Obbligatorietà	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.
Diritti	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, cancellazione dei dati, come previsto dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi all'indirizzo specificato.
Comunicazione avvio del procedimento Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/2005, articolo 8	
Amministrazione competente	Comune di Fabriano, Piazza del Comune, 1 - 60044 Fabriano
Oggetto del procedimento	Legge 431/1998, art. 11 - Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo - Fondo sociale
Responsabile procedimento	Responsabile dell'Unità Organizzativa Servizi Sociali Sig.ra Elisabetta Brandi
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo, della presente domanda; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni a decorrere dalla data di effettiva riscossione da parte della Tesoreria Comunale del Comune di Fabriano, del finanziamento erogato dalla Regione Marche.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Servizi Sociali - Piazza Papa Giovanni Paolo II, 1 - Fabriano, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e da regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Fabriano.